







## Raggi da buca a 120 Sindaci della Città Metropolitana

“Prima convoca 120 Sindaci a Roma di venerdì mattina, per discutere sul tema dei migranti. Poi dà buca, senza alcun preavviso. Motivazione ufficiale, arrivata via mail dopo mezzogiorno, è impegni indifferibili del Prefetto. Motivazione comprensibile, visto il momento complicato che si sta vivendo, a partire dalla drammatica crisi idrica.

Però ai numerosi ed esterrefatti Sindaci già presentita la notizia è stata comunicata dalla Vice Presidente del Consiglio Metropolitano Guerrini. Alla forte richiesta dei Sindaci di poter comunque interloquire con la Raggi, è stato risposto dalla stessa Guerrini poco dopo che la Sindaca stava scendendo dal Campidoglio. Attesa vana, nessuna traccia della Raggi. I Sindaci avevano chiesto di discutere anche della drammatica situazione idrica, ma all'ordine del giorno questa richiesta non è stata accolta. Non solo, della sindaca neanche l'ombra. Ora, cortesia istituzionale vuole che il padrone di casa venga di persona a comunicare che il Prefetto non può partecipare ai lavori d'aula, e quindi occorre rinviare la discussione. Ma, come ormai consuetudine, la Raggi non si degnava minimamente di parlare con gli altri Sindaci dell'area Metropolitana. Siamo sempre più indignati di questo suo comportamento, di cui non ha alcun senso istituzionale. Si è arrivati ormai allo sberleffo di un'istituzione come la Conferenza Metropolitana, e di 120 Sindaci ai quali resta l'amaro di una gita fuori programma e i problemi che ritrovano una volta tornati al proprio Comune”. Così la nota del gruppo consiliare metropolitano Città della Metropoli.

**MIGRANTI, D'ACUTI: “IL SINDACO RAGGI DISERTA LE RIUNIONI CHE CONVOCA:**

**SCORTESIA ISTITUZIONALE SU UN TEMA DELICATO COME L'ACCOGLIENZA”**

“Una procedura negoziata e una riunione saltata. Sono gli ingredienti dell'assurda gestione dell'avvicenda su un nuovo centro migranti. L'area individuata sarebbe quella di San Cesareo, Comune limitrofo alla nostra Monte Compatri e ad altre cittadine dei Castelli Romani. Per discutere di questa vicenda, eravamo stati convocati dal sindaco metropolitano, Virginia Raggi.



Un'ora di attesa nella sala consiliare di Palazzo Valentini. Poi il nulla. La grillina Raggi, prima chiama i rappresentanti istituzionali di 120 tra città e paesi, dopo non si presenta alla riunione: una scortesia istituzionale superata solo dalla gravità del fatto di non aver potuto discutere del sistema di accoglienza; tema che rischia di generare effetti negativi, dal punto di vista sia dell'ordine pubblico che sociale, nella nostra area”, dichiara il sindaco di Monte Compatri, Fabio D'Acuti.

“Gravissimo che una riunione convocata alle 11:30 sia stata di fatto rinviata con una comunicazione via pec, fatta partire solo alle 13:10. Un fatto che segue lo strano percorso di individuazione dell'area di San Cesareo. L'avviso pubblico è stato fatto nel novembre dello scorso anno, seguito da un altro nel febbraio 2017. Una gara, assegnata alla cooperativa Virtus tramite una procedura negoziata, che ha visto “un'offerta di posti inferiori alle effettive necessità”, scrive la Prefettura. Che “per garantire l'equilibrata distribuzione degli ospiti”, d'imperio decide di trasferirli tutti nel Comune guidato da Franco Panzironi”, aggiunge il sindaco monticiano.

“La nostra contrarietà a questo sistema di accoglienza è ribadita per due motivi: indisponibilità di strutture idonee; certezza che aumentare la quota di migranti sul nostro territorio ci esporrebbe a problemi sociali, economici e di ordine pubblico. Questa emergenza non può essere scaricata su di noi: deve essere affrontata e risolta una volta per tutte nel cuore pulsante dell'Unione europea, a Bruxelles dove il peso del governo italiano è inesistente”, conclude D'Acuti.

**LA REPLICA DI VIRGINIA RAGGI:**

“Ho deciso di riaggiornare la Conferenza metropolitana per garbo istituzionale nei confronti del Prefetto

